

LE DICHIARAZIONI DEL NUOVO MINISTERO AL PARLAMENTO

accolte con generale simpatia

Il suffragio universale - L'indennità parlamentare

La requisitoria dell'on. Fradeletto contro l'on. Giolitti

ROMA, 6. — Presidente Marcora.

Della Porta giura.

Giolitti, pres. del Consiglio e mini-
stro dell'Interno, (segui d'attenzione)
comunica la costituzione del nuovo
Gabinetto, annunciando la nomina dei
ministri e dei sottosegretari.

Il suffragio universale

Espresso ora brevemente — soggiun-
ge — i propositi coi quali il Ministero
si presenta ai vostri suffragi. La que-
stione fondamentale posta oggi innanzi
al Parlamento e al paese è la riforma
della legge elettorale politica che
costituisce la base della sovranità na-
zionale.

Un problema di tanta gravità non
può affrontarsi che a lunghi intervalli
ma quando è posto si deve risolverlo
in modo da avere la certezza che la
rappresentanza nazionale rifletta il
grado di civiltà, di educazione, di ma-
turezza politica del paese.

Quando si considera il progresso
economico, intellettuale e morale com-
piuto nell'ultimo ventennio dal popolo
italiano per effetto di quel grande co-
efficiente di progresso che è la libertà,
si deve riconoscere che la riforma elet-
torale non può limitarsi a pochi ritoc-
chi, ma deve consistere principalmente
nel chiamare alla vita politica una
larga onda di popolo.

Nel determinare quali cittadini de-
bbono partecipare all'esercizio della so-
vranoità nazionale più che ad una su-
perficiale istruzione acquistata al solo
fine di superare un facile esame, noi
crediamo si debba guardare alla ma-
turezza della mente la quale si acquista
nella scuola educativa e con l'esperien-
za della vita.

Partendo da tali concetti noi propor-
remo che alle categorie di elettori sta-
biliti dalle leggi vigenti sieno aggiun-
ti coloro che hanno prestato il servi-
zio militare e coloro che abbiano com-
piuti i 30 anni di età. Così la educa-
zione militare e una maggiore esperien-
za della vita suppliranno all'educa-
zione della scuola, senza togliere la
spinta a frequentare la scuola per di-
ventare elettori appena raggiunta la
maggiore età.

Mentre si determina quali cittadini
abbiano diritto al voto è di capitale
importanza assicurare che l'elezione
rappresenti la volontà degli elettori,
non falsificata da frodi, corruzioni o
violenze. A tale fine proporremo pro-
vedimenti coordinati all'ampliamento
del suffragio (commenti).

L'indennità parlamentare

Chiamati ad esercitare la sovranità
nazionale tutti i cittadini idonei e de-
gni è necessario dare ad essi la mag-
giore libertà nella scelta dei loro rap-
presentanti, ammettendo il principio
della indennità ai deputati che rende
possibile scegliere i rappresentanti del
paese anche fra le persone meno agi-
ate. Così il Parlamento, espressione
completa della volontà del paese, è ap-
erto a tutte le classi e sarà fattore di
civiltà e progresso.

L'ampliamento del suffragio deve
avere per conseguenza una più assidua
cura degli interessi delle classi
popolari perfezionando ed applicando
le leggi sociali e quelle della coopera-
zione. Fra le istituzioni sociali dove
richiamare le nostre cure la cassa per
la vecchiaia e la invalidità dei lavora-
tori, alla quale daremo maggior en-
ergia di azione e maggiori mezzi finan-
ziari.

Il monopolio delle assicurazioni sulla vita

Poiché le condizioni del bilancio
non consentirebbero ora maggiori as-
segnazioni a carico della finanza, noi
proponiamo di istituire un monopolio
di Stato delle assicurazioni sulla vita
e di devolvere per intero i proventi al-
la cassa per la vecchiaia e invalidità
dei lavoratori.

Per tale modo, mentre la garanzia
sicura dello Stato provocherà un in-
cremento della previdenza sotto forma
di assicurazione sulla vita, i proventi
delle assicurazioni sulla vita delle clas-
si più agiate accresceranno la misura
delle pensioni degli operai.

Il mantenimento del pareggio

La condizione della nostra finanza
è buona ed il pareggio è sicuro, ma
le condizioni del bilancio non consen-
tono aumenti di spesa oltre a quelli
proposti, onde si impone un periodo
di sosta nell'aumento delle spese, af-
finché il normale aumento delle entra-
te assicuri le finanze contro eventualità
impreviste e renda possibile di af-
frontare qualche riforma che migliori
le condizioni dei contribuenti meno
agiati.

Il mantenimento del pareggio è
condizione indispensabile alla prospe-
rità del paese, di guisa che qualsiasi
provvedimento il quale avesse per ef-
fetto di comprometterlo, dovrebbe es-
sere respinto nell'interesse delle classi
lavoratrici. La sorte delle quali è con-
nessa con la prosperità delle industrie
e commerci.

Capitale e lavoro possono lottare

fra loro per la divisione degli utili che
producono, ma se non vogliono la co-
mune rovina devono considerare che
la decadenza delle industrie sarebbe
inevitabile se la riapertura del gran li-
bro del debito pubblico assorbisse i
capitali accumulati dal risparmio na-
zionale e rendesse più gravi le condi-
zioni del credito.

I tributi locali

Al credito dello stato conferisce
l'assetto finanziario delle provincie e
dei comuni e però ogni possibile sfor-
zo deve essere diretto a tal fine in for-
ma però che non produca aggravii di
tasse sui consumi.

Per la capitale

In quest'anno nel quale con entusia-
mo l'Italia ricorda la proclamazione
di Roma capitale il Governo e il Par-
lamento sentono il forte dovere di por-
re la città eterna in condizione di cor-
rispondere ai nuovi suoi destini e non
entro i limiti che il bilancio consente,
proporranno dei provvedimenti che ne
assicurino il definitivo assetto finan-
ziario.

In questi ultimi anni per migliorare
le condizioni degli impiegati dello Sta-
to si approvarono ingenti spese, giu-
stificate dal più elevato costo della vi-
ta. Converrà ora esaminare con minu-
ta cura i complicati congegni delle va-
rie amministrazioni per introdurre
maggiore semplicità, prontezza ed in-
tensità di lavoro.

La politica e l'esercito

L'indirizzo generale della nostra po-
litica estera seguirà la via tradizionale
dell'assoluta fedeltà alle alleanze e
della massima cordialità nell'amicizia
con tutte le potenze, dando opera co-
stante al mantenimento della pace, alla
custodia dei nostri interessi e alla
dignità nazionale.

Coordinata la politica estera e la po-
litica militare, l'esercito e l'armata di-
ventano sicuro presidio dell'indipen-
denza nazionale e garanzia di pace.

La Chiesa e lo Stato

Noi rapporti fra lo Stato e la Chie-
sa, ossequianti al principio della libe-
rità, rispettosi dei sentimenti religiosi,
ma non in tutta l'azione del Go-
verno integri i diritti inerenti alla so-
vranoità dello Stato laico e l'osservanza
delle leggi.

L'ordinamento giudiziario

La necessità di modificare l'ordina-
mento giudiziario e la procedura pe-
nale è da lungo tempo conosciuta e
noi presenteremo al Parlamento pro-
poste dirette a rialzare sempre più il
prestigio della magistratura e a rende-
re più sicuri e pronti i giudizi a ga-
ranzia della libertà dei cittadini e del-
la sicurezza sociale.

Le leggi scolastiche

Una sapiente riforma approvata lo
scorso anno dalla camera e che speria-
mo non tardi a diventare legge dello
Stato provvede all'istruzione elemen-
tare. Ora il più urgente dei problemi
attinenti alla pubblica istruzione è
quello del riordinamento della scuola
media, affine di renderla più efficace
all'indole della gioventù italiana e alle
mutate condizioni del paese.

La necessità delle riforme

Oltre a quelli che accennai, come
più urgenti, molti sono i problemi dei
quali l'opinione pubblica attende la ri-
soluzione. Il fatto non deve meravigliare,
quando si consideri che l'Italia
attraversa un periodo di profonda tra-
sformazione; ma un'opera legislativa
seriamente riparatrice non può svol-
gersi che gradatamente e la grandezza
dei risultati non dipende dalla veloci-
tà del cammino che è quasi sempre
causa di subitanei arresti e talora di
regressi, ma dalla costante fermezza
nel seguire la via intrapresa.

Presentandoci dinanzi al Parla-
mento sentiamo la grave responsabilità
che ci assumiamo. Il Governo di un
paese che in cinquant'anni di vita ha
compiuto mirabili progressi, ha il do-
vere di segnare il principio di una
nuova era di progresso, in tutti i rami
della umana attività perchè di fronte
al progresso accelerato di tutte le na-
zioni civili il paese che si arresta è de-
stinato alla decadenza.

Il compito del Governo e del Par-
lamento è ora dei più gravi né si può
assolverlo senza intimo accordo tra
essi, onde noi vi preghiamo di dire se
i nostri propositi sono da voi approva-
ti, se possiamo contare sulla vostra fi-
ducia. (Molti deputati vanno a con-
gratularsi con l'on. Giolitti).

Presidente. Dovendo il Governo
presentarsi all'altro ramo del Parla-
mento la seduta sarà ripresa alle 16.

Gli atti delle assemblee

dal risorgimento italiano

La seduta è ripresa alle 16.
Riccio e Bertolini esprimono alla
presidenza la riconoscenza della Ca-
mera per la mirabile pubblicazione re-
lativa alle varie assemblee del risorgi-
mento italiano, pubblicazione fatta in
occasione del cinquantesimo anniver-
sario dell'unità italiana.

Bertolini dice: La Camera deve lo-

de riconoscere al Presidente, autore
della geniale proposta ad al segretario
Montalcini il quale con l'opera con
un piano organico e dotandolo di pre-
gevolissime prefazioni che intessono la
storia delle assemblee in quella della
idea italiana.

Nella quasi spirituale inaugurazio-
ne del monumento eretto alle assem-
blee regionali l'oratore esprime il voto
che l'opera della Camera la quale non
si svolge in una età eroica possa negli
indimenticabili fasti secolari d'Italia es-
sere ricordata come efficiente contri-
buto al cementarsi dell'unità naziona-
le in una sempre più spontanea soli-
darietà fra le varie regioni (approv.).

Lacara si associa agli encomi es-
pressi dai precedenti oratori per la geniale
pubblicazione dovuta alla patriottica
iniziativa del presidente alla solerzia
del segretario generale della Camera
e dei suoi collaboratori. Fa voti che
siano raccolti anche gli atti delle as-
semblee del 1821.

Presidente (segui di attenzione) ren-
de vive grazie agli on. Riccio, Bertolini,
Lacara delle parole tanto elevate e
cortesi testé da essi rivolte a lui per
il pensiero che lo ispirò e guidò nel
proporre tre anni or sono la pubblica-
zione della raccolta in questi giorni
distribuita e al segretario generale
Montalcini che il suo pensiero tradusse
con mirabile dottrina e competenza in
atto (vive approvazioni).

Ma consentite, — soggiunge l'on.
Presidente — nella bontà vostra an-
cora poche parole che sono la sincera
espressione del tumulto di sentimenti
e di affetti che il ricordo del cinquan-
tenario ha destato in questi giorni nel
mio cuore.

Assistendo alla manifestazione alla
quale Re Vittorio Emanuele III ci
chiamò in Campidoglio de me super-
stite delle battaglie redentrici e come
deputato salvammo a lui il plauso e la
riconoscenza, anche in vostro nome,
per il sagace intuito politico che lo
aveva determinato a rivolgere la sua
parola alla nazione dal colle glorioso
testimone della gesta di nostra gente,
proprio nell'anniversario del giorno in
cui 50 anni or sono, dopo proclamato
il nuovo regno d'Italia, la Camera dei
deputati del tempo, disegnò per capi-
tale Roma (applausi).

Quale maggior prova di patriottica
emozione e di affetto poteva esser data
alle istituzioni rappresentative? Quel
voto infatti e l'epilogo delle lunghe vi-
cende per le quali attraverso apostola-
ti e martiri, sconfitte e vittorie, virtù
di combattenti e statisti, fede e lealtà
di principi si venne formando, sor-
passata ogni minor formula di conce-
to, la coscienza comune della unità
nazionale.

On. Colleghi! conclude il Presi-
dente, a noi, alle giovani generazioni spa-
te ora di assicurare alla patria con
prudenza e senno e soprattutto, colla
maggiore fiducia in noi stessi, il com-
piimento di sì alta missione civile (pro-
lungati applausi).

Presidente comunica l'elenco delle as-
semblee politiche e dei gruppi parla-
mentari che mandarono i saluti ed i
plausi alla Camera dei deputati ad
alla nazione italiana in occasione del
cinquantenario.

Presidente commemora l'on. Luchini
Dal Verne.
Pistoia, Pinchia, Cornaggia, Ram-
poli, Cavagnari, Chiesa Rugenio si
associano alle parole pronunciate dal
presidente in commemorazione del
compiuto deputato Dal Verne.

Spingardi a nome del governo rican-
da le militari e civili virtù del ge-
nerale Dal Verne.

La discussione sulle dichiarazioni

Il discorso dell'on. Fradeletto

Si apre la discussione sulle comu-
nicazioni del governo.

Fradeletto pur dolente di dissentire
da carissimi amici, non può appro-
vare il modo come si svolse e come fu
risolta la crisi ministeriale. Non di-
sconosce le doti eminenti del presiden-
te del consiglio come parlamentare e
come uomo di governo. Ricorda anzi di
averlo difeso apertamente.

Non è dunque mosso da avversione
verso il presidente del consiglio né da
minor deferenza verso gli altri mini-
stri alcuno dei quali non è però al suo
posto. Si dichiara anche favorevole alla
riforma elettorale. Parla mosso da
alte considerazioni di moralità e di
correttezza politica, chiedendo se ciò
che è avvenuto sia legittimo, sia utile,
sia sopra tutto sincero.

Ravvisa nelle vicende della crisi re-
cente la riproduzione di un gioco che i
nostri padri del risorgimento chiama-
vano bellissimo. Al ministero Luzzatti
si dava la taccia di essere troppo ligio
ai progetti di riforma elettorale da es-
so proposta, quella di essere troppo
audace. La maggioranza giolittiana
combatteva nel ministero Luzzatti ogni
vera o supposta manifestazione di ten-
denze radicali, quando il 18 marzo im-
provvisamente l'on. Giolitti si dichiarò
favorevole a quel suffragio universale,
facendo proprie le considerazioni che
altre volte aveva fatto l'on. Mirabeli
per proporre la necessità.

Bene è vero che l'on. Giolitti espres-
se l'avviso favorevole alle riforme co-
me semplice opinione personale con-
erarsi dichiarato favorevole al divorzio
pur guardandosi bene dal tradurre tale
concetto in una proposta di legge.

Ed è vero pure che l'on. Giolitti in-
tese la tattica temporeggiatrice della
commissione parlamentare per la leg-
ge elettorale. Con siffatti espedienti
riuscì a mantenere compatta l'antica
maggioranza.

Ma i repubblicani e da una sola frazione

alla Corona come capo della maggia-

ria vincitrice.
L'oratore non ha difficoltà ammette-
re la possibilità dell'avvento dei so-
cialisti al potere, ma ciò deve essere
il risultato di una battaglia e di una
vittoria parlamentare. L'on. Giolitti
rivolgendosi a Bissolati ha violato la
retta norme parlamentari.

E' questo un precedente pericoloso
che domani potrà esser invocato con-
tro le idee democratiche di fronte al
rifiuto dell'on. Bissolati, rifiuto del
quale approva le ragioni conoscendo-
ne la natura delicatamente ritrosa.
L'on. Giolitti mantiene quasi integral-
mente il min. Luzzatti.

«Così gli stessi ministri già comanda-
ti del suffragio limitato, diventano co-
mandati per il suffragio universale ed
è sostituito il Bissolati è chiamato
l'on. Nitti nel quale i socialisti ravvi-
sano l'autentico borghese conservatore.

«Tutto ciò per effetto naturale del pro-
lungato regime personale dell'on. Gio-
litti che può ripetere: Lo stato sono
io! Non rilevera alcune ironie della
situazione; solo non può non lamen-
tare che non siano rappresentate nel
ministero alcune fra le più cospicue
province d'Italia.

Non è rappresentato nel ministero il
Veneto ove si agitano in questo mo-
mento problemi altamente nazionali;
non è rappresentata l'Italia centrale.

Soggiunge che il programma di Gio-
litti contiene affermazioni di massima
lotta solo col suffragio universale. An-
che all'indennità parlamentare l'on.
Giolitti ebbe altra volta a dichiararsi
contrario.

Le pensioni operarie non sono priva-
te della democrazia. Crede, invece
un pericoloso espediente finanziario il
monopolio delle assicurazioni sulla
vita.

Anche quanto alla politica ecclesi-
astica nulla di preciso, di concreto.

Quali sono gli intendimenti del go-
verno circa la precedenza del matrimo-
nio civile, circa il divorzio, circa l'abo-
lizione della nuova mano morta?

Perché l'on. Finocchiaro Aprile così
reciso coll'on. Sonnino è così remissivo
coll'on. Giolitti?

Finocchiaro-Aprile, min. di grazia
e giustizia. Sono qui con tutte le mie
idee risoluto a sostenere da questo
banco ed a non abbandonarne alcu-
na.

Fradeletto osserva che di questi ar-
gomenti non ha però parlato il presi-
dente del consiglio. Nota che l'on.
Giolitti non ha fatto cenno di quello
che è forse il più grave problema del-
l'ora presente: quello di rinviare la
forza morale, la dignità dello Stato
contro le passioni e gli appetiti dei sin-
goli e delle singole classi sociali.

Dice che il programma dell'on. Gio-
litti non varrà certamente a dividere
gli animi e i partiti. Rimarrà intatto
quel conglomerato politico abili-
mente formato dall'on. Giolitti e base
del suo dispotismo parlamentare.

Non è divisione possibile di partiti
se non in base di principi saldamente
professionati, la sincerità degli obbiet-
ti non può derivare che dalla sincerità
dei moventi.

L'oratore si domanda, dopo ciò, se
tutto ciò giovi alla parte politica, egli
l'oratore è scettico. Ricorda l'insu-
gnamento di Giuseppe Mazzini che ogni
problema politico si risolve in un pro-
blema di educazione morale. Perciò
l'oratore non crede che la soluzione
della recente crisi giovi agli uomini
politici della sana democrazia, che
dalle forze proprie, non dalle piccole
arti e dagli improvvisi favori attende
e spera il trionfo dei suoi ideali. La de-
mografia impaziente cede allo invito
di colui che fino ieri comandava il cam-
po avversario, di colui che reiterata-
mente accettò ed accettò l'ausilio cle-
ricale. Così essendo nemmeno le van-
tate riforme potranno per lo spirito
che le anima esser proficue alla causa
della democrazia, conseguenza proba-
bile della presente situazione sarà che
in tutti quei collegi d'Italia ove non
esistono vere convinzioni politiche, ve-
remo moltiplicarsi per la forza del
male esempio che viene dall'alto i falsi
democratici e gli improvvisati radicali.

Si avvantaggeranno invece, i socia-
listi i quali rivendicheranno a sé tutto
il merito delle annunciate riforme e
che in ricambio del loro appoggio sa-
ranno da governo favoriti di una be-
nevola eccitata.

Non crede che l'aumento dei socia-
listi sia giovevole al rinverimento del
sentimento nazionale per la disciplina
e per l'autorità dello Stato e crede che
questo aumento pericoloso anche ai
partiti affini, dati certi metodi di lotta
della parte socialista.

Tutto ciò si risolverà adunque in
danno per la vera e sana democrazia,
né governeranno alla causa democratica
le riforme non conquistate dalla demo-
crazia, ma largite dalla respicenza
dell'on. Giolitti.

In sostanza è un nuovo opportunismo
che viene inaugurato e una nuova crisi
delle coscienze cui si sottrae soltanto
il partito repubblicano, il quale po-
trebbe nella nuova situazione avvan-
taggiarsi notevolmente.

Conosce l'abilità politica dell'on. Gio-
litti, ma tutta la storia insegna che il
nostro paese di uomini dotati di forza
e di abilità ne ha sempre avuti a do-
vizia, ma quello di cui il paese abbis-
ogna è di esempi di dirittura, di idealità
e di coscienza.

Non può perciò dichiararsi favore-
vole ad una situazione che perpetua
nell'oggi l'equivoco di ieri, ad una si-
tuazione che contribuisce ad indebi-
lizzare le istituzioni, ad indebolire la co-
scienza italiana.

Sappiano coloro che siffatta situa-
zione si preparano a sostenere, che essi
vanno incontro alla responsabilità di
aver acuito il dissidio fra l'azione
parlamentare e l'anima italiana (vive
approvazioni).

La seduta termina alle 18.20.

Domani seduta alle 14 con la discus-
sione delle comunicazioni del governo.

Note alla seduta

ROMA, 6. (notte). — L'accoglienza
fatta alle dichiarazioni dell'on. Giolitti
fu caldissima.

Si calcola che 300 deputati si preci-
tarono a stringergli la mano. Que-
sto fatto, più d'ogni altro commento,
vale a dimostrare quale sarà l'attitu-
dine di Montecitorio, e quale sarà il
voto.

E' vero che il programma non con-
tiene nulla di ardito in fatto di riforme
politiche, sociali e finanziarie; ma
è forse precisamente per questo che
avrà la maggioranza.

Taluni osservano che non era ne-
cessario spingersi sino ad socialisti per
un programma che poteva essere an-
che da altri settori della Camera ac-
cettato.

Le dichiarazioni sulla politica eccle-
siastica furono blande e suscitavano
scaricati commenti.

La formula dell'on. Giolitti è d'una
tonalità forse inferiore a quella del-
l'on. Luzzatti, ma i socialisti se ne con-
tentano egualmente.

L'on. Podrecca diceva che lui e i
suoi amici sono soddisfatti di detta
dichiarazione e che abbandoneranno
temporaneamente la lotta anticlericale
per darsi alla propaganda pel suf-
fragio universale.

L'indennità parlamentare trova fa-
vorevole l'estrema.

Con molte riserve venne raccolta la
dichiarazione sul monopolio delle as-
sicurazioni.

Oltre toccare fortissimi interessi pri-
vati, lo Stato è troppo cattivo ammini-
stratore per assumere simile gestione
e creerebbe un nuovo esercito di im-
piegati.

I repubblicani non derogano dalla pregiudiziale

ROMA, 6. — Alle ore 11 si è radu-
nato a Montecitorio il gruppo parla-
mentare repubblicano presenti gli on.
Mirabelli, Bonopera, Chiesa Eugenio,
Comandini, Faustini, Gaudenzi, Fa-
cetti, Barzilai e Pozzato. I convenuti
dopo concorde discussione, hanno
riferito al concetto più volte es-
presso di non concedere il voto di
fiducia anticipato. Non trovano ragio-
ne di derogare dal loro costante at-
teggiamento di fronte ai precedenti
dell'azione politica del capo del Go-
verno, precedenti nei quali non trova-
no affidamento alla esecuzione di un
programma sinceramente rinnovato
capace di ristabilire una logica di-
visione tra i partiti. Il gruppo ha in-
caricato gli on. Mirabelli e Comandini
di parlare sulle comunicazioni del
Governo.

I RADICALI NELLA MATTINATA erano perplessi

ROMA, 6. — Il gruppo parlamen-
tare radicale si è riunito stamane a Mon-
tecitorio per discutere l'atteggiamento
del gruppo stesso di fronte all'odierna
situazione politica. Sulla discussione
in seno alla riunione, che è durata
circa 2 ore, i deputati radicali man-
tengono delle riserve. Si sa soltanto
che il dibattito è stato vivace e contra-
stato. Non si è presa alcuna delibera-
zione, ma il gruppo si riunirà nel po-
meriggio, dopo che l'on. Giolitti avrà
comunicato alla Camera il program-
ma del Gabinetto.

SENATO DEL REGNO

La legge sulle scuole elementari

ROMA, 6. — P. M. Manfredi,
Giolitti, presidente del Consiglio,
comunica i decreti Reali con i quali
sono state accettate le dimissioni del
Ministero presieduto dall'on. Luigi
Luzzatti. E' stato egli incaricato di co-
stituire il nuovo Gabinetto del quale
indica i Ministri ed i Sottosegretari
di Stato. Ripete poi le dichiarazioni
già fatte all'altro ramo del Parla-
mento.

Si discute e si approva il bilancio
dell'emigrazione.

Provvedimenti per l'istruzione elemen-
tare e popolare.

Dall'Olio è disposto a dar voto favo-
revole al disegno di legge che non es-
aminerà in tutte le sue parti intendendo
rimandare molte osservazioni alla di-
scussione.

E' la prima volta che l'Italia si ac-
cinge alla soluzione del grave proble-
ma dell'istruzione elementare con en-
ergia romana ed è giusto ricordare
gli uomini che posero mano all'opera
insigne.

Deve esporre alcuni dubbi nella fi-
ducia che il Ministro potrà rassicu-
rarlo. Un primo timore gli viene dal
fatto che alla legge dovrà seguire un
regolamento. Ricorda che Cavour di-
se che come Ministro non gli piace-
vano i regolamenti perchè fanno del
funzionario un imbecille.

La burocrazia è invadente ed insa-
ziabile. Se invece di attendere alla vi-
gilanza delle scuole i nostri consigli
scolastici debbono riempire moduli e
scrivere pratiche ogni efficacia della
legge è perduta.

L'art. 34 della legge Casati si è ve-
nuto modificando per mezzo di decre-
ti reali di guisa che il Provveditore si
è ridotto alla condizione di consigliere
di Prefettura perdendo ogni prestigio
ed autorità.

Passa a parlare di un argomento
più grave. Nulla si toglie all'importan-
za del disegno di legge affermando che
esso risolve la riforma della scuola
elementare nella parte estrinseca e
formale.

torno a sé. Anche per il bene della
scuola elementare è da augurarsi che
la desiderata riforma dell'istruzione
superiore concepita e vigorosamente
mandata avanti, assicuri il fiore della
scienza, dal quale soltanto è da spe-
rarsi la forza rinnovatrice del pensie-
ro.

Presidente, rimanda alla seduta di
domani il seguito della discussione.
Levati alle ore 18.15. Domani seduta
alle 15.

Il soggiorno dei Principi Imperiali

La gita a Frascati

La colazione presso la Regina Madre

ROMA, 6. — Il Principe imperiale
tedesco accompagnato dall'aiutante di
campo è partito stamane alle 9.15 in
automobile per Frascati.

FRASCATI, 6. — Il Principe impe-

La lista elettorale commerciale
La Camera di Commercio ci comunica:
La legge 19 marzo 1911 N. 190 ha prorogato fino al 15 luglio '915 il termine entro il quale, per l'art. 64 della legge 20 marzo 1910, N. 121, il Tribunale dovrà compiere la revisione straordinaria delle liste elettorali commerciali.
Il Tribunale deve iscrivere nelle liste tutte le persone che, non essendosi iscritte e possedendo già e venendo a conseguire, entro il 30 giugno 1911 i requisiti voluti dalla legge 20 marzo 1910, per l'elettorato commerciale, ne facciano domanda.

Mercato del 1 giovedì
Fuori porta Aquileia
Entrati vitelli 102 - Venduti 84 da L. 130 a L. 420.
Entrate Vacche 8 - vendute 2 a L. 290 a L. 520.

Scuola Popolare Superiore
Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo la conferenza della professoressa, signorina Ines Fanna sul tema: La poesia popolare italiana e la sua origine.
Teatro Sociale - Novo Cine
Da domani verranno riprese le rappresentazioni del Novo Cine.
La direzione ha provveduto perché i programmi sieno di primo ordine con film di assoluta novità, parte delle quali a colori della Casa Pathé Freres di Parigi. Le proiezioni saranno accompagnate da scelta orchestra.
Le rappresentazioni avranno luogo nei giorni feriali dalle ore 18 alle 22, e nei festivi dalle ore 15 alle 22.
Prezzi d'ingresso: Platea cent. 40 - Galleria inferiore cent. 30 - Militari e ragazzi pagano metà. - Galleria superiore cent. 15 - Militari e ragazzi cent. 10.
Tutto nella platea che nelle gallerie tutti i posti a sedere sono liberi.

SCENE VIVACI ALLA CAMERA DEI COMUNI
Tutto il mondo diventa paese
LONDRA, 6. — (Camera dei deputati). Siamo al terzo giorno della discussione degli articoli del Parlamento Bill. Tuttavia non si sono ancora votate quattro linee dell'art. 1. La discussione si svolge tranquillissima. E' avvenuto pertanto qualche incidente dovuto all'intervento di giovani e ardui deputati come Lord Hugh O'ceel che ha dovuto ricevere ieri un monito da suo cugino Balfour, il leader unionista per avere trattato la camera di corrotta ed avere pubblicamente dichiarato che gli Whigs tenevano i deputati al laccio col miraggio del pagamento delle loro spese elettorali per mezzo delle casse del partito, e facendo poi illusione a una risposta di Winston Churchill, a nome di Asquith, che qualificò come un subordinato ciò che sollevò una tempesta di proteste.
LONDRA, 6. — (Camera dei deputati). La temperatura molto riscaldata della seduta notturna e il Parliament Bill, spiegato la scena che si è verificata negli ambulatori alla fine della discussione.
I deputati unionisti gridarono ad alta voce contro il deputato Chugh a causa di un processo di diffamazione da lui intentato senza successo a un conservatore. Delle grida, degli urli, dei lazzi accolsero Chugh al suo uscire dal vestibolo.
Winston richiamò l'attenzione dello speaker sugli indecenti schiamazzi commessi dai deputati unionisti che sbarravano la via a Clough. Non sembra che vi siano state vie di fatto contro Clough salvo urtoni che hanno avuto luogo in mezzo agli schiamazzi, alle risa ed agli applausi.
Venti quintali di polvere che esplodono facendo tre vittime
NEUSCHL (Ungheria). 6. — Nella fabbrica di polvere pirica Dubak sono esplose sei botti di polvere del peso di 20 quintali.
Il padrone della fabbrica e due operai sono rimasti uccisi. L'officina ed una casa vicina sono rimaste totalmente distrutte. La moglie e il figlio del fabbricante alcuni minuti prima della esplosione erano usciti da casa, ciò che fu la loro salvezza. L'esplosione si è udita in tutta la città. I vetri di numerose finestre sono rimasti frantumati.
Non sono ancora note le cause dell'esplosione.
60 case distrutte dal fuoco
in un sobborgo di Costantinopoli
COSTANTINOPOLI, 6. — Nel sobborgo di Kadikoy un incendio ha distrutto 60 case.
Non si tratta però di un disastro di eccezionale gravità.
DUE NUOVE CORAZZATE TURCHE
COSTANTINOPOLI, 6. — Si conferma che il Governo è pervenuto ad un secondo accordo con una casa inglese circa la costruzione di due dreadnoughts di 18000 ton. Le navi dovranno finire 21 nodi. Il loro prezzo sarà di un milione di lire turche senza artiglieria.
Ladri di documenti confidenziali
al Ministero degli esteri francese
PARIGI, 6. — In seguito alla querela presentata il 18 febbraio 1911 dal Ministero degli Affari Esteri venne aperta l'istruttoria per ricercare gli autori di una distruzione di documenti confidenziali. L'inchiesta a cui si procedette subito condusse il 31 marzo all'arresto di René Rouet allievo vice-consolo addetto al Ministero degli Esteri, di Bernard Maiton e di Paillet segretario di quest'ultimo. Furono operate perquisizioni ai loro domicili e tutti tre vengono mantenuti in arresto sotto accusa d'infrazione alla legge 18 aprile 1890.

con una politica pacifica di continuare a giustificare la fiducia delle grandi Potenze nella Bulgaria ed a mantenere con esso e con tutti gli Stati vicini amichevoli relazioni.
La Rumenia insegna
BUCAREST, 6. — La Camera dei deputati ha approvato varie misure per far fronte al rincaro dei viveri.
BOLLETTINO METEOROLOGICO
OSSERVATORIO CENTRALE
(Roma 6 aprile)
Pressione — In Europa mass. 772 sulle Ebridi, minim. 753 sulla Dalmazia. In Italia sulle 24 ore il barometro è salito fino 12 mm. in Sicilia.
Temperatura — Diminuita. Venti forti del primo quadrante in Val Padana, vari sulla Toscana, Marche, Abruzzi e Campania, piogge generali tranne in Sicilia, neve in Piemonte, Lombardia ed Emilia, temporali in Calabria.
Cielo — Stomane cielo vario sull'Abruzzo, nuvoloso e coperto altrove, qua e là piovoso nel Veneto, Toscana e Marche, ancora nevoso in Piemonte e Lombardia.
Mare — Agitato a grosso lungo le Marche, agitato e mosso in Toscana, mosso a Est della Sicilia.
Barometro 758 sulle isole, 754 in Puglia.
Probabilità — Venti deboli e moderati vari, cielo nuvoloso sull'alta Italia, vario altrove.

OLIO SASSO
Olio Sasso Medicinale
Emulsione Sasso
Olio Sasso Jodato
Olio Sasso di pura Oliva
Esportazione Nordale
P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

CASA DI CURA
per le malattie di
Naso, Gola, Orecchie
del cav. dott. Zapparoli
specialista
approvata con decreto della R. Prefettura
Udine, VIA AQUILEIA, 86
Visite tutti i giorni
Cura gratuita per malati poveri
Telefono 317

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)
Ultime da Montecitorio

ROMA, 6. (notte). — Dopo l'intermezzo patriottico del discorso Marcora, parlò l'on. Fradeletto rilevando le contraddizioni in cui cade l'on. Giolitti e facendo risaltare l'inversibilità della soluzione della crisi, soluzione il cui vantaggio è tutto andato a favore dei radicali e socialisti, succumbenti nella votazione del 18 marzo.
Dopo le dichiarazioni dell'on. Giolitti si radunò alla Camera il gruppo radicale, che decise di votare unanimemente a favore del Gabinetto, incaricando l'on. Alessio di parlare a nome del gruppo.
I socialisti si riunirono pure nel pomeriggio e, dopo lunga discussione, venne approvato un ordine del giorno a favore del Ministero, e diede incarico all'on. Bissolati di parlare alla Camera in nome del gruppo con mandato di fiducia.
Quest'ordine del giorno venne votato da tutti i presenti eccetto: Pescetti, Musatti, Agnini, Marangoni, Mancini, Campanozzi.

Subito dopo la votazione gli onorevoli Musatti e Agnini presentarono una dichiarazione scritta nella quale esprimevano le ragioni, per cui non credevano di poter far più parte del gruppo; gli altri dissidenti dichiararono di rimanere nel gruppo, in omaggio alle decisioni del partito che consigliano agli aderenti di sottomettersi alla maggioranza.

Il giudizio dei giornali
ROMA, 6. (notte). — Dai brevi commenti che hanno potuto fare stasera i risultati che i giornali *Avanti*, *Tribuna*, *Italia* sono favorevoli al Ministero.
Il *Giornale d'Italia* è naturalmente contro.

I cattolici *Osservatore Romano* e il *Corriere d'Italia* si limitano a fare la cronaca dell'avvenimento parlamentare.
I giornali del mattino, *Messaggero*, *Vita* e *Popolo Romano* faranno commenti favorevoli alla dichiarazione.

Il pranzo di gala al Quirinale
I due brindisi

ROMA, 6. — Sinsera al pranzo di gala al Quirinale S. M. il Re ha pronunciato il seguente brindisi in italiano:
«Altezza imperiale e reale! Con vivo compiacimento porgo all'Altezza Reale e alla Principessa il saluto mio e dell'Italia nella capitale del Regno, esprime un caldo ringraziamento a S. M. l'Imperatore e Re, vostro augusto genitore e mio fedele amico ed alleato, il quale incaricando V. A. I. R. di recare alla Nazione italiana ed al suo re cordiali felicitazioni per il cinquantenario glorioso, che in questa l'anno l'Italia festeggia ci dà una nuova prova dei sentimenti suoi e del popolo tedesco che il popolo italiano ed io di tutto cuore ricambiamo. La visita granditissima di Vostra Altezza Imperiale e Reale e di Sua Altezza Imperiale e Reale la Principessa è una manifestazione e pegno dell'intima amicizia tra l'Italia e la Germania unite da tanti ricordi e dall'alta missione di civiltà e di cultura che in ogni tempo hanno compiuta ed a cui non verranno mai meno nell'avvenire, dopo i grandi eventi tra di loro intimamente collegati, dai quali trassero origine l'unità italiana e germanica. Si è determinata una situazione internazionale che con la cooperazione efficace della triplice alleanza ha assicurato ed assicura all'Europa un lungo periodo di pace. Con questa fede e con questi sentimenti io bevo a Sua Maestà l'Imperatore e a Sua Maestà l'Imperatrice e Regina, a Vostra Altezza Imperiale e Reale la Principessa, a tutta la Famiglia Reale ed alla prosperità della Germania».

Dopo il brindisi del Re la musica ha suonato l'Inno imperiale tedesco. Il Principe Guglielmo ha risposto col seguente brindisi in tedesco:
«Esprimo a Vostra Maestà i più sinceri ringraziamenti della Principessa Ereditaria e miei per le graziose parole che Vostra Maestà ci ha ora rivolto e per l'accoglienza così cordiale ed onorifica che qui ci è stata fatta. Dopo l'incontro di Milano nell'anno 1885 il mio bisavolo Imperatore Guglielmo I. spediva al compianto re Vittorio Emanuele II questo telegramma: «Il nostro incontro è stato un evento di grande importanza storica, perché noi due fummo posti da Dio a capo di due Nazioni che dopo lunghe lotte hanno conquistato la loro unità. Noi ed i nostri figli dobbiamo sempre rimanere amici».

Il profetico augurio dell'Imperatore

Una collana di pietre preziose
dentro il cappello di Miss Patricia Senior

ROMA, 6. — I giornali recano che Patricia Senior Bolina in casa della contessa Taverna, arrestata in seguito ad indagini della autorità giudiziaria come autrice di un furto di gioielli alla sua padrona, ha finito per confessare il furto ed ha detto che la collana di perle di lire 6000 che non era stata rinvenuta coll'altra refettiva da lei trafugata nella fodera di una poltrona era dentro al cappello da lei indossato al momento dell'arresto ove infatti è stata ritrovata.

Una casafora d'una società tramviaria non resistette ai ladri

ROMA, 6. — Questa notte, circa le due, ignoti ladri sono penetrati nei locali della direzione delle tramvie elettriche Roma-Civita Castellana in piazza della Libertà e riuscivano con una sega circolare a forzare la casafora asportando valori per circa tre mila lire. La polizia indaga attivamente.

Dieci contrabbandieri uccisi dalla valanga
I tre superstiti rimangono sconosciuti

SCHIO, 6. — Una comitiva di tredici contrabbandieri del comune di Valle Signori, partita ieri alle ore 15 dallo Streva (Austria) con carico di tabacco e di zucchero, passato il confine, giunta la notte decorsa a Valle Vaccari nel territorio italiano, fu sorpresa dalla valanga che li seppellì tutti. Tre soli poterono salvarsi e si mantengono sconosciuti. Si ritiene che la notte stessa abbiano portato la notizia alle famiglie. Avvertita l'arma dei carabinieri stamane accorse prontamente con cinque soldati di quel presidio. Furono dissepolti dieci cadaveri che vennero identificati per Sottoriva Domenico, fratello Luigi, Pezzar Giacomo, Pacci Antonio, Pezzar Giuseppe di Antonio, Pezzar Antonio di Domenico, Crenzo Antonio, Pezzar Pietro di Giuseppe, Penso Pietro e Fogliaro Giacomo.

La navicella nella Regione dei Laghi
Un cantoniere sotto il treno

VARESE, 6. — Il treno n. 51 della linea Milano - Varese - Porto Ceresio, in arrivo di Albizzate, in seguito alle forti nevicate ha travolto il cantoniere del casello ferroviario N. 7 che si trovava intento a sgombrare la terza rotaia e non aveva avvertito il treno. Il disgraziato alla presenza della moglie e dei figli è rimasto orrendamente lacerato. Con una lettiga il cadavere è stato trasportato in una saletta della stazione. Continua a nevicare in tutta la regione dei Laghi. Sul Monte Tre Croci, la neve raggiunge un metro di altezza. Il servizio ferroviario Varese - Porto Ceresio è stato ripreso con la trazione a vapore.

La Regina Madre a Genova

GENOVA, 6. — Alle ore 17 giunge, col treno speciale, la Regina Alessandra d'Inghilterra; ossequiata dalle autorità.

La Regina si recò direttamente a bordo del yacht reale *Alberti and Victoria* che partirà domani per l'Egitto.

Il governo spagnolo s'occupa della questione marocchina
MADRID, 6. — Dopo la seduta della Camera i ministri tennero consiglio di Gabinetto. Il Consiglio si occupò

speciamente della questione marocchina a cui il Governo porta grande attenzione.

La politica pacifica del governo bulgaro
SOFIA, 6. — I nuovi ministri conferirono circa il programma del nuovo Gabinetto. Il Governo si sforzava

di giustificare la fiducia delle grandi Potenze nella Bulgaria ed a mantenere con esso e con tutti gli Stati vicini amichevoli relazioni.

La Rumenia insegna
BUCAREST, 6. — La Camera dei deputati ha approvato varie misure per far fronte al rincaro dei viveri.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
OSSERVATORIO CENTRALE
(Roma 6 aprile)
Pressione — In Europa mass. 772 sulle Ebridi, minim. 753 sulla Dalmazia. In Italia sulle 24 ore il barometro è salito fino 12 mm. in Sicilia.

Temperatura — Diminuita. Venti forti del primo quadrante in Val Padana, vari sulla Toscana, Marche, Abruzzi e Campania, piogge generali tranne in Sicilia, neve in Piemonte, Lombardia ed Emilia, temporali in Calabria.

Cielo — Stomane cielo vario sull'Abruzzo, nuvoloso e coperto altrove, qua e là piovoso nel Veneto, Toscana e Marche, ancora nevoso in Piemonte e Lombardia.

Mare — Agitato a grosso lungo le Marche, agitato e mosso in Toscana, mosso a Est della Sicilia.

Barometro 758 sulle isole, 754 in Puglia.

Probabilità — Venti deboli e moderati vari, cielo nuvoloso sull'alta Italia, vario altrove.

Tramviaria
rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano. 2

Dott. I. FURLANI, Direttore
Giovanni Minighini, gerente respons.
TIPOGRAFIA FRIULANA

Ieri alle ore 12 cessava improvvisamente di vivere in Rivarotta la signora

Maria Cella-Filaferro
Il marito Gio: Battista Filaferro, le figlie Anna in Babinella Alessandria, Ida in Feruglio avv. Angelo, i generi, nipoti e congiunti tutti danno il luttuoso annuncio.

I funerali seguiranno oggi 7 aprile 1911 ore 15.

La presente serve di partecipazione personale.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Alle ore 19.30 di oggi spengevansi dolcemente munita dei conforti religiosi

ELEONORA DE ROCCO
vedova Gattorno
di anni 88

Il figlio dott. Giorgio e congiunti tutti addolorati ne danno il triste annuncio. S. Vito al Tagliam. 5 Aprile 1911.

I funerali avranno luogo venerdì 7 cort. alle ore 10.

La presente serve di partecipazione personale.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Concittadino
diplomato, perfettissimo contabile, principali lingue, offresi adeguatamente anche mezza giornata. Informazioni presso "Ditta Parisi" - Udine.

UDINE
FIERA DI S. GIORGIO
Grande fiera cavalli 18-22 aprile
Grande mercato bovino 20-21 apr.
in Giardino Grande
con premi in denaro

LE NECROLOGIE
per il *Giornale di Udine* si ricevono fino alle ore 6 pom. presso l'Agencia A. MANZONI e C., in via della Posta, e più tardi, e fino alla mezzanotte, alla tipografia del *Giornale* in Vicolo di Prampiero N. 7.

Callista
FRANCESCO COGOLO
UDINE - Via Savorgnana, 16 - UDINE
munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità
A richiesta si reca anche a domicilio

CASA DI SALUTE
del dottor
ANTONIO CAVAZZERANI
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
UDINE - Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acque-Polvere a Pasta) si vendono presso la *Ditta A. Manzoni & C.* di Milano e Roma.

Crediamo doveroso
far conoscere al pubblico che per guarire le malattie delle vie genito-urinarie, veneree e sifilitiche si devono usare i rinomati medicinali *CASILE*, gli unici che sono riconosciuti da celebri medici esteri e nazionali come un vero progresso per la scienza.
(Vedi in IV. pagina)

OFFELLERIA
P. Dorta & C.
SPECIALITÀ
Focaccine e Gubane
giornalmente fresche
si garantisce la lavorazione con burro naturale.
Eseguisce spedizioni anche all'estero
Assortimento uova in vetro in cristallo e in cioccolato decorato
Vini vecchi finissimi in bottiglia, Champagne e Liquori di primarie Case estere e Nazionali. Depositi Bomboniere.
Servizi per nozze e Battesimi

Telerie - Tovaglierie - Tende - Tappeti - Coperte ecc.
Forniture per Corredi, Alberghi, Collegi., a prezzi e condizioni vantaggiose.

Lana e crine per materassi
Chiedere preventivi alla Ditta
RECCARDINI E PICCININI - UDINE
Mercatovecchio 4 - Telefono 3-77

Ing. CARLO FACHINI
PREMIATA FABBRICA BILANCIE
Officina Meccanica a motore elettrico
Via Canon - Telef. 370
PESA VAGONI 30 TONNELLATE
PESE A PONTI PER CARRI
Bascule da 3, 5 e 10 quintali
Bilancie a pendolo - Stadiere - Pesi - Misure
Assumesi qualunque lavoro di Meccanica disponendo di Macchine mosse elettricamente.

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI
DELLA
Antica Ditta **GODIN** di Francia
CUCINE ECONOMICHE
tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile
Ustensili da cucina in ferro smaltati
Lasciate portatili di più grandezza
Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, Riscaldatori, Lavabos a fontana, Pompe, Apparecchi inorideri, Sedili alla turca, Ornati di tutte le forme, Articoli per scuderia, Vasi per insegnare Lettere a Cifre per giardini ecc.

F. Brindolini, Via Teatri, N. 1, UDINE - e STAZIONE PER LA CARNIA

CASA DI CURA
per le malattie di
Naso, Gola, Orecchie
del cav. dott. Zapparoli
specialista
approvata con decreto della R. Prefettura
Udine, VIA AQUILEIA, 86
Visite tutti i giorni
Cura gratuita per malati poveri
Telefono 317

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie
D. P. BOLLICO Medico SPECIALISTA
di Vienna e Parigi, CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE - Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, della impotenza e nevrosi sessuali. - Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero-diagnosi di Wassermann - Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagno, di degenza e d'aspetto separata. Cura rapida, intensiva della sifilide col «606» Herlich.

UDINE, consultazioni tutti i sabato dalle ore 8 alle 11, Piazza V. E. con ingresso in Via Belloni N. 10.

RECCARDINI E PICCININI - UDINE
Mercatovecchio 4 - Telefono 3-77

Ing. CARLO FACHINI
PREMIATA FABBRICA BILANCIE
Officina Meccanica a motore elettrico
Via Canon - Telef. 370
PESA VAGONI 30 TONNELLATE
PESE A PONTI PER CARRI
Bascule da 3, 5 e 10 quintali
Bilancie a pendolo - Stadiere - Pesi - Misure
Assumesi qualunque lavoro di Meccanica disponendo di Macchine mosse elettricamente.

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI
DELLA
Antica Ditta **GODIN** di Francia
CUCINE ECONOMICHE
tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile
Ustensili da cucina in ferro smaltati
Lasciate portatili di più grandezza
Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, Riscaldatori, Lavabos a fontana, Pompe, Apparecchi inorideri, Sedili alla turca, Ornati di tutte le forme, Articoli per scuderia, Vasi per insegnare Lettere a Cifre per giardini ecc.

F. Brindolini, Via Teatri, N. 1, UDINE - e STAZIONE PER LA CARNIA

Callista
FRANCESCO COGOLO
UDINE - Via Savorgnana, 16 - UDINE
munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità
A richiesta si reca anche a domicilio

Concittadino
diplomato, perfettissimo contabile, principali lingue, offresi adeguatamente anche mezza giornata. Informazioni presso "Ditta Parisi" - Udine.

UDINE
FIERA DI S. GIORGIO
Grande fiera cavalli 18-22 aprile
Grande mercato bovino 20-21 apr.
in Giardino Grande
con premi in denaro

LE NECROLOGIE
per il *Giornale di Udine* si ricevono fino alle ore 6 pom. presso l'Agencia A. MANZONI e C., in via della Posta, e più tardi, e fino alla mezzanotte, alla tipografia del *Giornale* in Vicolo di Prampiero N. 7.

Callista
FRANCESCO COGOLO
UDINE - Via Savorgnana, 16 - UDINE
munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità
A richiesta si reca anche a domicilio

Concittadino
diplomato, perfettissimo contabile, principali lingue, offresi adeguatamente anche mezza giornata. Informazioni presso "Ditta Parisi" - Udine.

UDINE
FIERA DI S. GIORGIO
Grande fiera cavalli 18-22 aprile
Grande mercato bovino 20-21 apr.
in Giardino Grande
con premi in denaro

LE NECROLOGIE
per il *Giornale di Udine* si ricevono fino alle ore 6 pom. presso l'Agencia A. MANZONI e C., in via della Posta, e più tardi, e fino alla mezzanotte, alla tipografia del *Giornale* in Vicolo di Prampiero N. 7.

Callista
FRANCESCO COGOLO
UDINE - Via Savorgnana, 16 - UDINE
munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità
A richiesta si reca anche a domicilio

Concittadino
diplomato, perfettissimo contabile, principali lingue, offresi adeguatamente anche mezza giornata. Informazioni presso "Ditta Parisi" - Udine.

UDINE
FIERA DI S. GIORGIO
Grande fiera cavalli 18-22 aprile
Grande mercato bovino 20-21 apr.
in Giardino Grande
con premi in denaro

LE NECROLOGIE
per il *Giornale di Udine* si ricevono fino alle ore 6 pom. presso l'Agencia A. MANZONI e C., in via della Posta, e più tardi, e fino alla mezzanotte, alla tipografia del *Giornale* in Vicolo di Prampiero N. 7.

Callista
FRANCESCO COGOLO
UDINE - Via Savorgnana, 16 - UDINE
munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità
A richiesta si reca anche a domicilio

Concittadino
diplomato, perfettissimo contabile, principali lingue, offresi adeguatamente anche mezza giornata. Informazioni presso "Ditta Parisi" - Udine.

UDINE
FIERA DI S. GIORGIO
Grande fiera cavalli 18-22 aprile
Grande mercato bovino 20-21 apr.
in Giardino Grande
con premi in denaro

LE NECROLOGIE
per il *Giornale di Udine* si ricevono fino alle ore 6 pom. presso l'Agencia A. MANZONI e C., in via della Posta, e più tardi, e fino alla mezzanotte, alla tipografia del *Giornale* in Vicolo di Prampiero N. 7.

Callista
FRANCESCO COGOLO
UDINE - Via Savorgnana, 16 - UDINE
munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità
A richiesta si reca anche a domicilio

Concittadino
diplomato, perfettissimo contabile, principali lingue, offresi adeguatamente anche mezza giornata. Informazioni presso "Ditta Parisi" - Udine.

CORRIERE COMMERCIALE

Trattati e legislazioni doganali

Il ministro d'Agricoltura on. Nitti continua a conferire giornalmente con i capi servizio per rendersi esatto conto dell'andamento dei vari servizi e delle questioni più interessanti rimaste in sospeso per la crisi del Gabinetto Luzzatti.

Il nuovo ministro ha nei vari colloqui mostrato il fermo intendimento di dare il maggiore impulso ai servizi e nel tempo stesso provvedere perché siano intensificati gli studi riguardanti l'agricoltura.

Una questione del massimo interesse su cui l'on. Nitti ha fissato la sua attenzione è quella che riguarda l'ufficio dei trattati e legislazioni doganali che fu sottratto al Ministero dell'Agricoltura e commercio ed aggregato al ministero delle Finanze.

Nell'epoca in cui il provvedimento fu adottato non mancarono vivaci critiche e si posero in rilievo i danni e gli inconvenienti che sarebbero derivati togliendo dalla sua sede naturale

un ufficio della massima importanza per trasformarlo quasi esclusivamente per gli interessi fiscali.

Sembra quindi che l'on. Nitti voglia occuparsi seriamente della cosa e provocare gli opportuni provvedimenti legislativi, come pure non voglia trascurare il riordinamento del Ministero che veramente, in qualche parte, lascia alquanto a desiderare.

I rapporti degli agenti consolari
ROMA, 6. — Da un rapporto del R. Agente consolare in Karkoff, trasmesso al Ministero degli affari esteri dalla R. Ambasciata in Pietroburgo, si rileva che l'importazione dei limoni in Russia ha segnato dal 1907, un continuo aumento.

Si hanno in proposito le seguenti cifre:

1907 — Pudi 1.489.201, pari a quintali 245.530 per un valore di rubli 1.810.137.

1908 — Pudi 2.431.000 pari a quintali 388.149 per un valore di rubli 2.965.820.

1909 — Pudi 2.510.000 pari a quintali 411.089 per un valore di rubli 3.062.200.

Oltre le riduzioni del dazio di entrata ottenute col trattato del 1908 cause principali dell'aumento nell'importazione dei limoni sono state le migliori

condizioni finanziarie dell'Impero e la crescente domanda di limoni da parte dei consumatori russi.

A fare entrare i limoni nell'uso generale di questi ultimi sono di ostacolo i prezzi tuttora elevati, sia per le alte tariffe ferroviarie russe, sia perché il prodotto, prima di giungere al consumatore, passa attraverso una serie di periferie di commissionari ed incettatori.

Una grande quantità di limoni italiani giunge in Russia da Liverpool ed Amburgo sotto marche inglesi e tedesche, cosicché il commercio dei limoni è maggiore nei porti del Baltico che in quello di Odessa. Occorrerebbe che gli esportatori italiani si organizzassero e facessero arrivare direttamente il prodotto ai mercati di consumo, ponendo cura speciale nell'osservanza dei patti, sia in ordine alla qualità del prodotto che alla puntualità nelle relative consegne.

Il R. Agente consolare in Karkoff ritiene pertanto essere necessario:

a) che una società commerciale italiana si proponga di fare il commercio diretto dei limoni in modo da portare il prodotto nelle mani dei piccoli rivenditori escludendo gran numero di commissionari che ne elevano i prezzi.

b) che la Società suddetta curi la qualità del prodotto in modo da soddisfare la clientela;

c) che distribuisca il prodotto in modo da evitare le crisi di abbondanza e di carestia così da non far subire ai prezzi le forti oscillazioni alle quali ora vanno soggetti.

Gli infornati sul lavoro in agricoltura.
PERUGIA, 6. — Per iniziativa del Comitato Agrario si è tenuto un congresso di agricoltori dell'Umbria per discutere sulla opportunità di istituire una Cassa mutua di assicurazione per gli infornati sul lavoro di Agricoltura.

Presiedeva l'adunanza il marchese di Lorbello; erano presenti l'on. Patrizi, conte Faina, i direttori delle cattedre dell'Umbria.

Una commissione è stata nominata coll'incarico di preparare l'attuazione dell'assicurazione infornati sul lavoro.

Camera di commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici a dei cambi del giorno 5 Aprile 1911

Cambi (cheques a vista)	
Francia (oro)	L. 100.42
Londra (sterlina)	> 96.40
Germania (marco)	> 124.22
Austria (scellino)	> 105.78
Pietroburgo (rubli)	> 245.03
Romania (lei)	> 99.75
New York (dollari)	> 5.21
Turchia (lire turche)	> 22.52

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

per Pontebba: Lusso 5.8 - O. 6. D. 7.58 - O. 10.15 - O. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10
per Tolmezzo: Villa Santina: 7.58 - 10.15 - 15.44 - 17.15 - 18.10
per Cormons: O. 5.45 - O. 8 - O. 13.56 - Mist. 15.42 - D. 17.25 - O. 19.55
per Venezia: O. 4 - M. 5.45 - A. 8.20 - D. 11.35 - A. 13.10 - A. 17.30 - D. 20.5 - Lusso 20.32
per S. Giorgio - Portogruaro - Venezia - D. 7 - M. 8 - M. 13.11 - M. 16.10 - M. 19.27
per Cividale: M. 6 - A. 8.35 - M. 11.15 - A. 13.32 - 17.47 - M. 20
per S. Giorgio di Nogaro - Trieste: M. 8 - M. 13.11 - 19.27

Arrivi a Udine

da Pontebba: O. 7.45 - D. 11 - O. 15.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - Lusso 20.37 - O. 21
da Villa Santina-Tolmezzo: 7.45 - 11 - 12.44 - 17 - 19.45. Il treno in partenza da Udine alle 17.15 che trova corrispondenza con la Carnia e quello che parte da Villa Santina alle 9.8 si effettuano soltanto nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.
da Cormons: M. 7.58 - D. 11.6 - O. 15.50 - O. 16.20 - O. 19.48 - O. 22.55
da Venezia: A. 3.20 - Lusso 4.56 - D. 7.46 - O. 23.55

O. 23.55 - A. 12.30 - A. 15.30 - D. 17 - A. 23.55

da Venezia - Portogruaro - S. Giorgio: A. 9.57 - 13.10 - M. 17.35 - M. 21.45 - da Cividale: A. 7.60 - M. 9.51 - M. 12.55 - M. 16.57 - M. 19.20 - M. 21.35 - da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 - M. 17.35 - M. 21.45

Linea Casarsa-Spilimbergo e viceversa

Partenze

da Casarsa: 9.20 - 14.50 - 18.40 - 21.20
Valvasone: 9.35 - 15.8 - 18.55 - 21.34
S. Martino Tagl. 9.42 - 15.15 - 19.3 - 21.41
S. Giorgio Rich. 9.53 - 15.27 - 19.15 - 21.50
Arrivo a:
Spilimbergo: 0.8 - 15.42 - 19.30 - 22.51
da Spilimbergo: 5.35 - 8.7 - 13 - 17.23
S. Giorgio Rich. 5.52 - 8.24 - 13.18 - 17.40
S. Martino Tagl. 6 - 8.32 - 13.25 - 17.48
Valvasone: 6.7 - 8.40 - 13.55 - 17.57
Arrivo a:
Casarsa: 6.20 - 8.53 - 13.48 - 18.10

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE per S. Daniele (P. Gemona): 6.37 - 9.6 - 11.41 - 15.21 - 18.35 - Festivo 21.37
Arrivo a S. Daniele: 2.8 - 10.37 - 13.12 - 16.50 - 20.6 - Festivo 23.8
Partenze da S. Daniele: 6 - 8.31 - 11.4 - 13.45 - 17.58 - Festivo 21
Arrivo a UDINE (P. Gemona): 7.31 - 10.2 - 12.35 - 15.16 - 17.29 - Festivo 22.31

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

BARI, Via della Porta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Via XXIX Settembre - BARI, Via Andrea da Bari, 5 - BERGAMO, Viale Stenione, 29 - BOLOGNA, Piazza Maggiore, 3 - BRESCIA, Via Umberto I., 1 - FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marce - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - PADOVA, Corso del Popolo, 3 - PISA, Via S. Francesco, 29 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VENEZIA, Via Valerio Catullo, 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO.

ATTENZIONE

IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; III pagina L. 1.00; II pagina L. 1.50; I pagina L. 2.00 per ogni linea centata.

PROGRESSO DELLA SCIENZA
Non più **SIANDE** mediante il mondiale **JORUBIN CASILE**
RESTRAINIMENTI URETRALI - Prostatiti - Uretriti e Catarri della Vescica
si guariscono radicalmente con i rinomati
CONFETTI CASILE

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinale il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele che tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i **Restrainimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Catarri della vescica, calcoli incontinenza d'urina, flussi bianchi, goccia militaria**, ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.50. Il **JORUBIN CASILE** depura il sangue, ricostituisce, antisettico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la **Sifilide, Angina, Impotenza, dolori della ossa, del nervo sciatico, adeniti, iniezione della pelle, perdite seminali, polmoniti, epatiti, emicrania, eritemi, nevrosi, ecc.** Un flacon di iniezione con la dovuta istruzione L. 8. Un flacon di Iorubin Casile con la dovuta istruzione L. 3.50.

La **INIEZIONE CASILE** guarisce i **flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli bianchi, ulcere, leucorrea, dismorrea, vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo, dell'utero (plaghetta)**, ecc.

Un flacon d'iniezione con la dovuta istruzione L. 8.

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza all'inventore, al signor **CASILE Riviera di Chiavari, 238, Napoli** (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che vi otterrà risposta gratis e con assoluta riservatezza.

I rinomati medicinali **CASILE** si vendono in accreditate farmacie a Udine presso la premiata farmacia di S. Giorgio di **Plinio Zulliani** Piazza Garibaldi e farmacia **Giuseppe Comessati**.

AMARO BAREGGI
a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
Premiato CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMI D'ONORE
Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati con simili perché la presenza del **Rabarbaro** oltre a attivare le funzioni dello stomaco, a aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi
E. G. F. BAREGGI - Padova
Deposito in Udine presso i farmacisti:
COMESSATI - L. V. BELTRAME - A. FABRIS e C.

Oltre dieci anni di continuo successo
Nelle Tossi nei Catarri
DA **LARINGITI, BRONCHITI, BRONCO-POLMONITI, ALVEOLITI, TISI**
Sono eroiche le inalazioni continue di
CHLORPHENOL
Venduto in ogni Farmacia, Drogheria, Liquorista, ecc.
Opuscolo illustrativo gratis. Certificato medico autorevole.

STITICHEZZA
e sue conseguenze
Imbarazzo di Stomaco, Digestione difficile, Flatulenza, Roccia, stitichezza, emicrania, Piacere oneroso, ingorghi del Fegato, Ane, Eczemi, Foruncoli, Roscelli, ecc. Irritabilità del Carattere, stitichezza generale, Anemia, Epistassi, ecc.

Cura razionale, Guarigione
con
GRAINS DE VALS
6 buste di **Grains de Vals** preparate da **E. DE MOUGUES, Farmacia a Parigi**
SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA
PREZZO: L. 1.50 IL FLACCONCINO DI 5 GRANI
ESIGERE: "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.

OGNI FAMIGLIA specialmente in campagna dove ha essere prevista di una
Cassetta
con tutto il necessario per una prima medicazione
La Ditta A. MANZONI & C. chimici farmacisti, Milano
Via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 12
caduna. Franchi di spese postali Udine e Provincia.

Materiale per applicazioni elettriche
LAMPADINE AD ARCO
Accumulatori
TELEFONI - SUONERIE
Impianti di luce e forza
GIUSEPPE FERRARI DI EUGENIO
UDINE - Via Palladio (Palazzo Coccolo) - UDINE
TELEFONO 274

Remedio unico ed efficace contro il dolore dei DENTI
è senza dubbio l'
Algontina
di facile applicazione ogni flaconcino contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
gr. 2.500 Clorof.
gr. 0.50 Tint. Op.
gr. 0.004 Tint. Az.
Il costo di ogni flaconcino di questo eccellente rimedio è di L. 1.
UNA
aggiungendo cent. 30 se per posta
e in vendita presso i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo, 11
ROMA, Via di Pietra, 11

Francesco Cagola
CALLISTA
munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE, Via Savonarola, 11
si reca anche a domicilio

Per soddisfare ai bisogni della sua Clientela e integrare la potenzialità delle proprie centrali, acquista anche energia da Società consorelle, in modo che è in grado di distribuire in totale circa 200 milioni di Kw-ore all'anno, di cui almeno 150 milioni di produzione propria.

Ecco alcuni dati di bilancio degli ultimi cinque esercizi:

Anni	Capitale	Riserve	Impianti e beni stabili	Introiti	Dividendi
1906	7,000,000	523,025	10,121,117	1,098,610	17.50
1907	15,000,000	1,772,102	13,126,980	2,028,259	18.-
1908	15,000,000	2,801,567	20,019,141	3,023,689	18.-
1909	15,000,000	2,897,352	26,021,725	3,551,261	18.-
1910	16,000,000	3,537,500	28,898,420	4,309,712	18.-

Per l'esercizio in corso si può sino da ora prevedere che gli introiti sorpasseranno di gran lunga i cinque milioni.

Di queste obbligazioni N. 5,000 vennero collocate presso la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali. Le rimanenti N. 15,000 obbligazioni vengono messe in vendita al prezzo di

Lire 800 - più interessi maturati dal 1 Gennaio a. c.

Le sottoscrizioni saranno interamente servite, sino a concorrenza del disponibile, in ordine di precedenza delle domande. La consegna dei titoli definitivi avrà luogo entro il mese di Maggio p. v. e sarà in facoltà dei sottoscrittori, sia di effettuare il pagamento anticipato delle obbligazioni per usufruirne subito del l'impiego del denaro al 4 1/2 0/0, sia di ritirarle a loro piacere, contro pagamento, entro il 31 Agosto 1911.

Banca Commerciale Italiana
Le sottoscrizioni si ricevono presso la Banca Commerciale Italiana di Milano e tutte le sue Sedi Succursali ed Agenzie.

Inoltre a:
Venezia: Pasquati Ferdinando & A., Società Bancaria Italiana, Torresin G.
Padova: Banca Cooperativa Popolare, Banco cav. Leonardo Marini.
Treviso: Banca Trevigiana Cambio Valute.
Udine: Conti Luigi di Giuseppe.

La reclame è l'anima del commercio